



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Nuova Definition of Default

Siena, 18/12/2018

Premesse e obiettivi

Contesto regolamentare

- Al fine di armonizzare gli approcci di applicazione della definizione di *default* e di individuazione delle condizioni di inadempienze probabili tra le istituzioni finanziarie e le diverse giurisdizioni dei paesi dell'Unione, dopo un periodo di consultazione di tre mesi, l'EBA ha emanato le **Linee Guida relative all'applicazione dell'Articolo 178(7) della CRR**: tali linee guida permettono di standardizzare, ad esempio, i criteri per l'identificazione dello scaduto, le modalità di gestione delle indicazioni di inadempienze probabili, gli aspetti specifici delle esposizioni *Retail*, il trattamento dei dati esterni, la definizione dei criteri per il ritorno di una posizione in uno stato di non *default*
- Le **Linee Guida EBA si applicheranno a partire dal 1° Gennaio 2021**: considerando i potenziali impatti a livello metodologico, gli intermediari finanziari interessati dalla nuova regolamentazione sono dunque chiamati ad uno sforzo in termini di disegno della soluzione funzionale e tecnologica da articolarsi in maniera più o meno rilevante a seconda della complessità dell'intermediario e dell'utilizzo dei modelli interni per la stima dei parametri del rischio di credito.
- La Banca Centrale Europea propone un approccio a 2 step (c.d. "**Two-step approach**") al fine di minimizzare il rischio derivante dall'utilizzo di osservazioni di *default* **inaccurate** e non allineate alla nuova definizione di *default* durante l'**implementazione** degli interventi volti a garantire l'allineamento con le *EBA Guidelines*

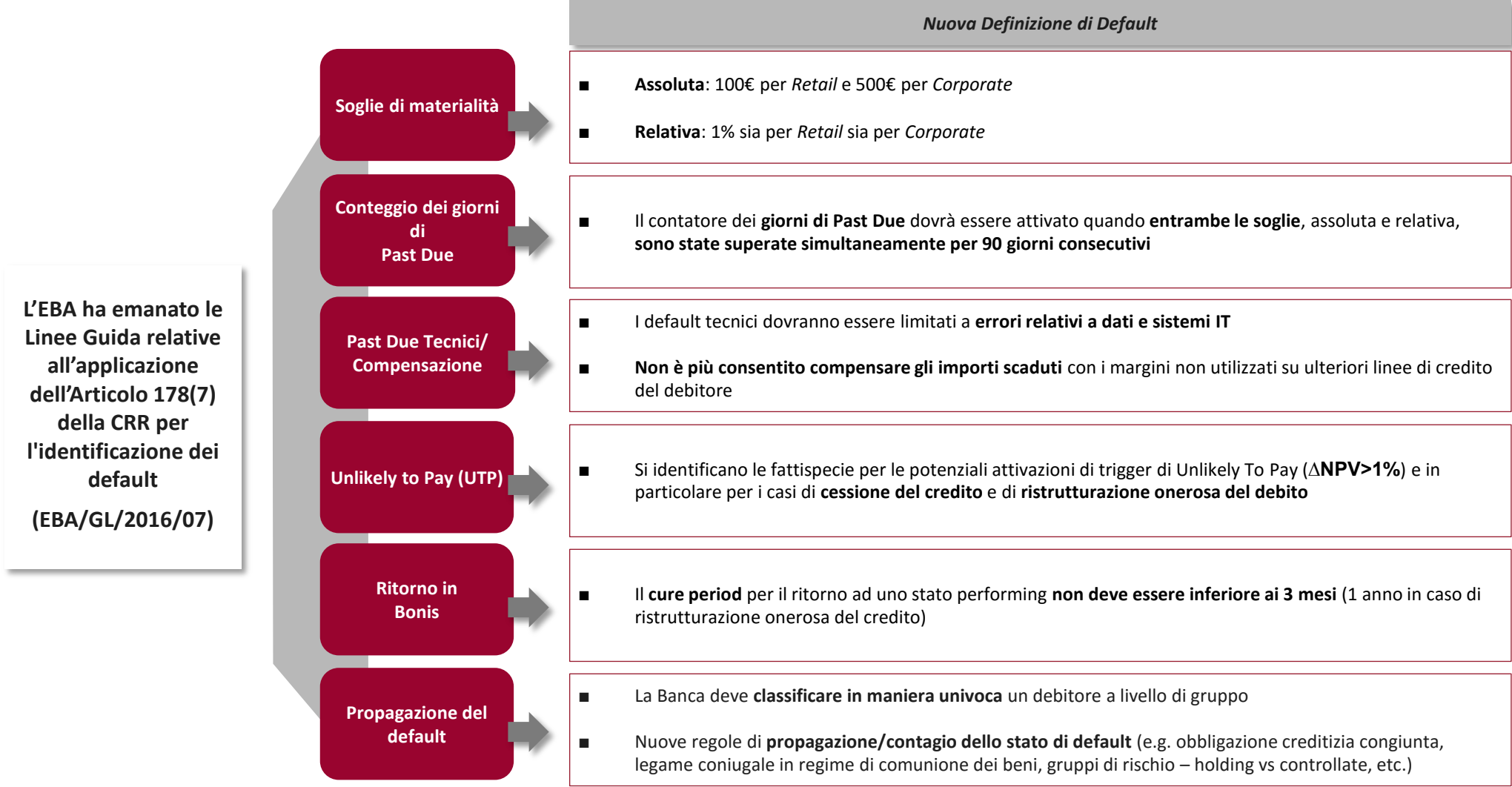
Obiettivi

- Decidere se implementare il **Two-Step Approach (non mandatory)** formalizzato dalla BCE il 26 giugno 2018, che prevede un *self assessment* sulla definizione di default entro fine 2018 con contestuale istanza di material *model change* (sulla nuova DoD) e l'implementazione della nuova DoD a partire da giugno 2019
- Adeguare i processi gestionali, contabili e regolamentari alla nuova definizione di default (DoD), **mandatory entro il 31.12.2020**, sulla base delle **Linee Guida relative all'applicazione dell'Articolo 178(7) della CRR**

Principali interventi 2018

- ➡ **Assessment Qualitativo** in merito al posizionamento del Gruppo MPS rispetto alle nuove regole EBA e individuazione dei relativi gap da colmare
- ➡ **Assessment Quantitativo** in relazione agli impatti delle nuove regole EBA sulla stima dei modelli IRB
- ➡ Definizione dell'**Action Plan** per la risoluzione dei gap in termini di interventi su dati, processi e sistemi
- ➡ Predisposizione dell'**Application Package** per ECB (**31.12.2018**), solo nel caso in cui la Banca decide di implementare il **Two-Step Approach**.

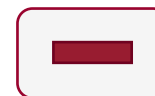
Le nuove regole EBA sulla Definition of Default



Outcome Gap Analysis

Criterio dello scaduto nell'identificazione del default RTS: 1-2; 5 DoD: 16 - 34	1	Soglia di materialità assoluta e relativa	<ul style="list-style-type: none"> La Banca prevede soglie di materialità assolute (1€) e relative (5%) a livello di singola <i>legal entity</i> e non di gruppo bancario, differenti da quanto previsto nella nuova normativa
	2	Giorni di sconfino	<ul style="list-style-type: none"> Il conteggio dei giorni di sconfino è calcolato a livello di singola <i>legal entity</i> (e non di gruppo) e non è subordinato al superamento delle soglie assoluta/relativa
	3	Tempestiva identificazione del default	<ul style="list-style-type: none"> La frequenza di classificazione delle controparti a <i>Past Due</i> (PD) risulta essere mensile e non giornaliera (i.e. uno sconfino sopra soglia regolarizzato infra-mese non comporta la classificazione a PD)
	4	Situazioni tecniche di arretrato	<ul style="list-style-type: none"> Le situazioni tecniche di arretrato vengono gestite tramite un sistema di <i>ticketing IT</i> (aperti manualmente dal gestore), non sono previsti automatismi di rilevazione/controllo
	5	Factor: cessioni pro soluto	<ul style="list-style-type: none"> In caso di cessione di un credito commerciale pro soluto (senza notifica al debitore ceduto) non è previsto da parte della Banca, un processo volto al blocco dei giorni di sconfino per il mancato "rigiro" delle somme da parte del cedente
Identificazione improbabile adempimento DoD: 35 - 65	6	Trigger NPL	<ul style="list-style-type: none"> Necessità per la Banca di incrementare l'attuale catalogo di trigger NPL sulla base della nuova normativa EBA (e.g. rinuncia alla contabilizzazione degli interessi, etc.)
	7	Cessioni obbligazioni creditizie	<ul style="list-style-type: none"> La normativa EBA richiede l'inserimento nelle <i>policy</i> interne di nuove definizioni riguardanti le cessioni delle obbligazioni creditizie e soglie per definire la significatività della perdita economica correlata alla cessione (e.g. classificazione a default se soglia > 5% e cessione finalizzata al trasferimento del rischio di credito)
	8	Ridotta obbligazione finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> L'attuale perimetro dei trigger di individuazione del forborne non performing non prevede la verifica della riduzione di NPV>1%
Criteri per il ritorno ad uno stato di non-default DoD: 71 - 78	9	Rientri in bonis	<ul style="list-style-type: none"> La normativa introduce un periodo di "osservazione" (sempre in stato di non performing) pari ad almeno 3 mesi per le posizioni oggetto di rientro in bonis
Uniformità applicazione definizione di default DoD: 79 - 85	10	Uniformità di classificazione	<ul style="list-style-type: none"> La Banca classifica la posizione a default per controparte/debitore a livello di singola <i>legal entity</i> e non di gruppo
Applicazione definizione default per esposizione al dettaglio DoD: 86 - 105	11	Propagazione stato di default	<ul style="list-style-type: none"> La normativa EBA richiede nuove regole di propagazione/contagio dello stato di default (e.g. obbligazione creditizia congiunta, legame coniugale in regime di comunione dei beni, gruppi di rischio – holding vs controllate, etc.)
Documentazione policy interne DoD: 104 - 114	12	Registro definizioni default	<ul style="list-style-type: none"> Non risulta presente un registro che storicizzi tutte le definizioni di default previste dalla banca

Scenari Action Plan – Pro vs Contro



Two Steps Approach

- **Attese BCE rispettate** (go live unico al 2019)
- **Attese Bankit rispettate** (allineamento tra segnalazione contabile e regolamentare)

- Rilevante **impatto contabile** in quanto la tempistica non consente di aggiornare i modelli IFRS9 sulla base della nuova DoD. Al terzo trimestre 2019 si prevede un impatto aggiuntivo sul costo di circa 200 mln. L'impatto è atteso incrementarsi nel tempo per la classificazione a NPE delle forbereance future con Delta NPV>1%.
- **Complessa gestione** dei processi da parte dell' IT
- **Tempi ridotti** per gestire il passaggio a nuova DoD (aggiornamento normativa, adeguata formazione su new Dod)
- **Rischi operativi elevati**
- **Impatto addendum più severo atteso per fine 2021**

One Step Approach

- **Mancato anticipo impatti contabili** rispetto alla scadenza binding
- **Tempistiche adeguate** per formare le risorse e mitigare impatti nuova DoD
- **Tool adeguato** per l'utilizzo di prodotti che consentano di ottenere un **Delta NPV < 1%**

- **Non in linea con le attese BCE** (go live unico al 2021)
- **Assenza di uno storico dati** di almeno un anno in produzione per **backtesting** sui parametri di rischio
- **Rischio limitation** nel caso di variazioni significative osservate nei nuovi parametri di PD e LGD

Scenario proposto dallo Steering Committe del 3/12/2018

Scenari Action Plan

Two Steps Approach

Attività	Timeline
Application Package ECB Consegna documentazione al regulator e attivazione Two Steps Approach	31.12.2018
Inizializzazione motori Inizializzazione del motore parallelo di calcolo del Past Due	31.03.2019
Go live produzione Utilizzo nei sistemi/processi creditizi della nuova DoD	01.07.2019
<i>Impatto contabile stimato fra 150-200 € mln</i>	
Segnalazione di vigilanza Prima segnalazione di vigilanza con nuove regole DoD	30.09.2019
Implementazione nuovi modelli, previa autorizzazione BCE Ristima parametri di rischio su nuova DoD	31.12.2020
Effective Date Nuova DoD	31.12.2020

One Steps Approach

MODELLI		PROCESSI	
Attività	Timeline	Attività	Timeline
Predisposizione serie storiche Estrazione serie storica per la ristima dei parametri PD e LGD	31.01.2019	Motore Past Due gestionale Creazione parametro non vincolante a rilevanza alta per passaggio a IP HR	01.01.2020
Determinazione dei nuovi stati di default Rilascio dei dati andamentali per la stima dei parametri di rischio inclusivi della nuova definizione di default	30.06.2019	Tool NPV gestionale in PEF	
Inizio ristima modelli PD e LGD Ristima parametri di rischio su nuova DoD	01.07.2019	Nuovi trigger per passaggio a IP <i>Impatto contabile non significativo</i>	
Chiusura ristima e convalida dei modelli	30.06.2020	Regole di propagazione per passaggio IP	
Istanza model change	01.07.2020	Uniformità di classificazione Ribaltamento IP / Sofferenza fra legal entity	
Effective Date Nuova DoD	31.12.2020	Motore Past Due in produzione	30.09.2020
		Contatore giorni di osservazione (UTP e Sofferenza)	
		Situazioni tecniche di arretrato	
		Contatore giorni di osservazione (Past Due)	31.12.2020
		Tool NPV con effetto delta > 1% a IP	
Effective Date Nuova DoD	31.12.2020	Effective Date Nuova DoD	31.12.2020



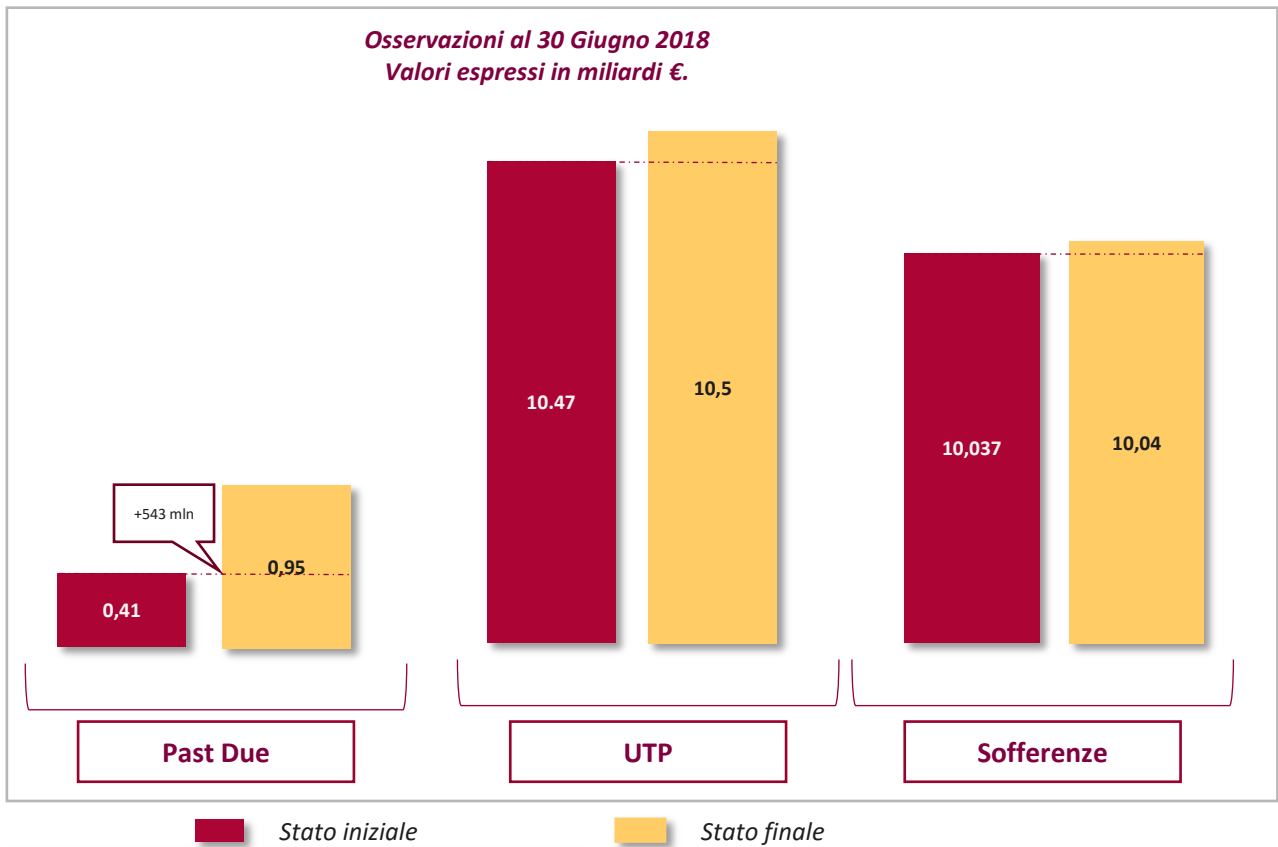
Annex 1: Azioni di remediation

AMBITO DI REMEDIATION	IPOTESI DI IMPATTO SUI PROCESSI	TIPOLOGIA IMPATTO			NOTE
		Nuovo processo	Nuova fase su processo già presente	Volumi di lavorazione	
NUOVO MOTORE DI CALCOLO DEL PAST DUE					<ul style="list-style-type: none">Previsto incremento del numero delle posizioni oggetto di passaggio a past due in seguito all'applicazione delle nuove soglie assoluta e relativa
SITUAZIONI TECNICHE DI ARRETRATO					<ul style="list-style-type: none">In valutazione la realizzazione di un algoritmo per bonificare le propagazioni dello stato di default dovuto a situazioni 'tecniche' di arretrato
NUOVI TRIGGER NPL					<ul style="list-style-type: none">Previsti nuovi trigger per suggerire una valutazione di passaggio a non performing (UTP)
TOOL DI CALCOLO DELTA NPV					<ul style="list-style-type: none">Nuova fase di valutazione del delta NPV, preventiva alla concessione della misura di forbearance, al fine di guidare la classificazione della posizione a forborne performing ovvero forborne non performing
RIENTRI IN BONIS: PERIODO DI OSSERVAZIONE					<ul style="list-style-type: none">Previsto aumento del tempo medio di permanenza delle posizioni in stato di non performing, in seguito all'introduzione dei 3 mesi di osservazione
UNIFORMITA' DI CLASSIFICAZIONE					<ul style="list-style-type: none">Previsto incremento del numero di posizioni oggetto di passaggio a default dovuto all'introduzione del nuovo stato di 'default trascinato' (i.e. contagio fra entity del gruppo)Possibilità di aumento dell'interazione fra gestori delle diverse entity del gruppo
REGOLE DI PROPAGAZIONE					<ul style="list-style-type: none">Previsto incremento del numero di posizioni oggetto di passaggio a default dovuto all'introduzione delle nuove regole di propagazione



Annex 2: simulazioni d’impatto Nuove Regole EBA (non comprendono stime su Delta NPV>1% e sul contagio all’interno dei GCC)

- L'applicazione delle nuove regole è stata effettuata a **livello di Gruppo MPS** (inclusando MPS Banca, Leasing & Factoring, MPS Capital Services, Widiba)
- L'incremento degli importi di EAD in default è riconducibile alle seguenti cause di variazione dello stato di default:
 - **Effetto margine:** effetto dovuto all’eliminazione della compensazione degli sconfinamenti con margini inutilizzati su altri rapporti, facoltà prevista nella attuale DoD
 - **Effetto nuove soglie:** è legato all'introduzione delle nuove soglie di materialità assoluta (€100/€500) e relativa (1%)
 - **Effetto probation period:** è legato all'introduzione delle regole per il rientro in bonis (tre mesi di probation); in simulazione il probation period è stato applicato solamente al past due
 - **Effetto contagio:** in base alle nuove regole di propagazione dello stato di default dalla cointestazione ai singoli cointestatari



Stato iniziale	Stato finale	Margine	Nuove soglie	Probation period	Contagio	Impatto contabile *
Bonis	Past Due	+72 mln	+237 mln	+231 mln	+23 mln	+164,7 mln
	UTP	-	-	-	+23 mln	+9,1 mln
	Sofferenze	-	-	-	+0,4 mln	+0,3 mln
Past Due	Bonis	-	-23 mln	-	-	-4,3 mln
	UTP	-	-	-	+5,5 mln	+1 mln
	Sofferenze	-	-	-	+0,4 mln	-
UTP	Sofferenze	-	-	-	+2 mln	+0,4 mln
						+ 169,2 mln

Annex 3: simulazioni d'impatto Nuove Regole EBA sui requisiti patrimoniali

Valori e
parametri al
31.12.2017

Legal Entity	Status	AS-IS					STEP 2 (OLD MODELS – NEW DEFAULT)					STEP 3 (NEW MODELS - NEW DEFAULT)				
		EAD	EL	PD	LGD	RWA*	EAD	EL	PD	LGD	RWA*	EAD	EL	PD	LGD	RWA*
AIRB (noSL)	Performing	61,8 mld	0,4	2,16%	26,2%	25,5 mld	61,2 mld	0,3 mld	2,04%	26,2%	25 mld	61,2 mld	0,3 mld	2,7%	21,3%	23,1 mld
	Non performing	42 mld	21,3 mld	-	50,5%	-	42,6 mld	21,4 mld	-	50,1%	-	42,6 mld	21,4 mld	-	50,2%	-
		103,8	21,7 mld	-	36%	25,5 mld	103,8	21,7 mld	-	36%	25 mld	103,8 mld	21,7 mld	-	33 %	23,1 mld
MPS	Performing	56 mld	0,3 mld	2,96%	25,6%	21,1 mld	55,5 mld	0,3 mld	1,93%	25,6%	20,8 mld	55,5 mld	0,3 mld	2,57%	21%	19,7 mld
	Non performing	33,6 mld	17,4 mld	-	51,7%	-	34,1 mld	17,5 mld	-	51,2%	-	34,1 mld	17,5 mld	-	51,3%	-
		89,6 mld	17,7 mld	-	35,4%	21,1 mld	89,6 mld	17,8 mld	-	35,4%	20,8 mld	89,6 mld	17,8 mld	-	32,5%	19,7 mld
CS	Performing	2,7 mld	0,03 mld	3,67%	32,2%	2,4 mld	2,7 mld	0,03 mld	3,51%	32,3%	2,3 mld	2,7 mld	0,02 mld	4,45%	21,8%	1,7 mld
	Non performing	5,8 mld	2,4 mld	-	40,9%	-	5,8 mld	2,4 mld	-	40,8%	-	5,8 mld	2,4 mld	-	40,6%	-
		8,5 mld	2,4 mld	-	38,1%	2,4 mld	8,5 mld	2,4 mld	-	38,1%	2,3 mld	8,5 mld	2,4 mld	-	34,7%	1,7 mld
LF	Performing	3,1 mld	0,03 mld	2,68%	32,2%	2 mld	3 mld	0,02 mld	2,6%	32,3%	1,9 mld	3,1 mld	0,03 mld	3,36%	26,2%	1,7 mld
	Non performing	2,6 mld	1,5 mld	-	56,5%	-	2,7 mld	1,5 mld	-	56,3%	-	2,6 mld	1,5 mld	-	56,5%	-
		5,7 mld	1,5 mld	-	43,4%	2 mld	5,7 mld	1,5 mld	-	43,4%	1,9 mld	5,7 mld	1,5 mld	-	40,2%	1,7 mld





**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

